

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 21 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO AGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (LR 8/94 COME MODIFICATA DALLA LR 16/07, ART. 33 COMMA 7, ART. 35 COMMA 1, ART. 36 BIS COMMI 2 E 4, ART. 37 COMMA 1).

Cod.documento GPG/2011/167

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/167

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 15 febbraio 1994 n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", come modificata da ultimo con L.R. 27 luglio 2007 n. 16;

Richiamati in particolare:

- il comma 1 dell'art. 35, il quale prevede che la Regione disciplini quantità, tempi e modi di accesso dei cacciatori agli ATC, fermi restando i criteri indicati ai commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo, ed agli articoli 36, 36 bis e 37;
- il comma 2 dell'art. 36 bis, a norma del quale la Regione - con il provvedimento di cui al citato comma 1 dell'art. 35 e sentite le Organizzazioni professionali agricole, nonché le Associazioni di cui al comma 1 dell'art. 10 - definisce le modalità per individuare il numero dei posti disponibili per ogni ATC, l'accesso agli ATC prescelti e l'eventuale corrispettivo che i cacciatori devono versare a fronte degli impegni di organizzazione relativamente all'esercizio dell'attività venatoria alla fauna migratoria in mobilità controllata;
- il comma 4 dell'art. 36 bis, secondo il quale la Regione, nel medesimo provvedimento di cui al sopracitato comma 1 dell'art. 35, individua i termini entro i quali il cacciatore interessato ad esercitare la caccia agli ungulati al di fuori dell'ATC di appartenenza deve presentare domanda all'ATC di interesse;
- il comma 1 dell'art. 37, a norma del quale la Regione riserva annualmente per ogni ATC una quota di cacciatori da iscrivere o ammettere al fine di promuovere scambi infraregionali ed interregionali;

Richiamato inoltre il Regolamento regionale 27 maggio

2008 n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 13 relativo all'accesso al prelievo selettivo da parte di cacciatori non iscritti in ambito territoriale di caccia;

Vista la propria deliberazione n. 69/2009, recante "Modifiche alla deliberazione n. 1736/2007, 'Nuove modalità di accesso agli ambiti territoriali di caccia (ATC) della Regione Emilia-Romagna (LR 8/1994 come modificata dalla LR 6/2000, art. 33 comma 7, art. 35 comma 1, art. 36 bis commi 2 e 4, art. 37 comma 1). Revoca deliberazioni 1161/00 e 226/05'";

Considerato che nel corso della stagione venatoria 2010/2011 le Province, gli ATC e le Associazioni venatorie, agricole e ambientaliste hanno segnalato l'opportunità di rivedere alcuni aspetti della disciplina vigente in materia di accesso agli ATC, con particolare riferimento alla ridefinizione delle condizioni per la gestione delle graduatorie riferite alle domande di iscrizione ad ATC diversi da quello di diritto, nonché di apportare delle precisazioni in ordine all'accesso agli ATC per la caccia in mobilità controllata a cervidi o bovidi, per quanto attiene il possesso dell'abilitazione di cacciatore di ungulati con metodi selettivi;

Atteso che tali modifiche perseguono l'obiettivo di semplificare le procedure al fine di renderle agevolmente applicabili in sede operativa da parte degli ATC regionali, offrendo peraltro garanzie di omogeneità in fase attuativa;

Ritenuta l'opportunità di provvedere pertanto ad adeguare il testo della citata deliberazione n. 69/2009, con le modifiche riferite alle tematiche sopraesposte, provvedendo contestualmente alla revisione della relativa modulistica, con l'integrazione della parte connessa all'informativa sul trattamento dei dati personali;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e

funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare le nuove "Modalità di accesso agli ambiti territoriali di caccia (ATC) della Regione Emilia-Romagna", comprensive della modulistica riferita alle domande di iscrizione/accesso all'ATC, secondo la formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di far decorrere le disposizioni contenute nel presente atto dalla stagione venatoria 2011/2012;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

**MODALITA' DI ACCESSO AGLI AMBITI TERRITORIALI
DI CACCIA (ATC) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

1. ISCRIZIONE AGLI ATC

1.1 CAPIENZA

Il numero totale dei posti disponibili per ogni ATC è dato dal rapporto tra la superficie agro-silvo-pastorale effettivamente destinata alla gestione programmata della caccia e la superficie destinata ad ogni cacciatore dall'indice di densità programmata determinato per ogni ATC con atto della Giunta regionale.

Le Province individuano, per ogni ATC, la superficie agro-silvo-pastorale effettivamente destinata alla gestione programmata della caccia sottraendo alla superficie agro-silvo-pastorale provinciale, così come individuata negli Indirizzi regionali per la pianificazione faunistico-venatoria provinciale, gli istituti privati, nonché gli istituti di protezione di cui al Titolo I, Capo III della L.R. 8/1994 come modificata dalla L.R. 16/2007, i parchi e le riserve naturali.

Le Province possono altresì sottrarre i territori di cui al comma 1, lett. e) dell'art. 21 della Legge 157/1992, fino al raggiungimento della percentuale massima di cui al comma 3 dell'art. 10 della medesima legge.

Le Province trasmettono alla Regione l'atto che definisce i perimetri degli ATC, previsto dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 8/94 come modificata dalla L.R. 16/07, e comunicano annualmente, per ogni ATC, la superficie agro-silvo-pastorale effettivamente destinata alla gestione programmata della caccia, individuata con le modalità sopra indicate.

1.2 TERMINI PER L'ISCRIZIONE

- a) Il cacciatore che ha titolo all'iscrizione all'ATC, ai sensi del comma 3 dell'art. 35 della L.R. 8/1994 come modificata dalla L.R. 16/2007, presenta la relativa domanda al Consiglio Direttivo dell'ATC dall'1 al 15 febbraio.

Coloro che abbiano acquisito l'abilitazione all'esercizio venatorio o la residenza anagrafica

successivamente alla data sopra riportata possono presentare la domanda per l'ATC di diritto anche oltre il termine predetto.

Per gli anni successivi, la domanda si intende rinnovata qualora il cacciatore non presenti una rinuncia scritta all'ATC entro il 15 febbraio.

Il pagamento della quota di iscrizione deve avvenire entro e non oltre il 31 maggio.

- b) Il cacciatore che intenda richiedere l'iscrizione ad un ATC diverso rispetto a quello di diritto presenta domanda dal 15 al 28 febbraio di ogni anno al Consiglio Direttivo dell'ATC prescelto, che deve dare riscontro entro il 15 marzo successivo. In caso di risposta affermativa, il cacciatore deve pagare la quota d'iscrizione entro il 31 maggio. In caso di rigetto della domanda, il cacciatore può presentare entro il 15 aprile ricorso alla Provincia, la quale deve esprimersi entro il 15 maggio.

In caso di esito positivo, il cacciatore accolto deve pagare la quota entro il 31 maggio.

Il mancato rispetto dei termini previsti per il pagamento della quota d'iscrizione comporta l'applicazione di specifiche sanzioni disciplinari previste dallo statuto dell'ATC.

Gli ATC, tramite l'utilizzo del sistema regionale di gestione informatizzata delle iscrizioni agli ATC, previsto al comma 2 dell'art. 35 della L.R. 8/1994, come modificata dalla L.R. 16/2007, informano in tempo reale delle avvenute iscrizioni la Regione, la Provincia territorialmente competente e i Comuni di residenza dei cacciatori iscritti.

Le modalità tecniche di accesso al sistema regionale di gestione informatizzata delle iscrizioni agli ATC vengono disciplinate con atto dal dirigente regionale competente secondo la vigente normativa in materia di organizzazione e comunicate a Province ed ATC.

1.3 MODALITA' DI ISCRIZIONE

- a) ATC DI DIRITTO

A norma dell'art. 14, comma 5 della Legge 157/92, ogni cacciatore ha diritto all'accesso in un ambito territoriale di caccia compreso nella regione in cui risiede, così come confermato dall'art. 35, comma 3 della L.R. 8/1994, come modificata dalla L.R. 16/2007.

Tale diritto si esplica per un unico ATC. I cacciatori che si trovino nella condizione di poter accedere a più di un ATC in virtù del concorso di entrambi i requisiti:

- residenza anagrafica,
- iscrizione consecutiva nelle stagioni venatorie 1998/1999 e 1999/2000,

devono scegliere un solo ambito, e a tal fine sono tenuti a fare domanda solo in quello prescelto, sottoscrivendo contestualmente una dichiarazione relativa alla residenza anagrafica o all'iscrizione consecutiva nelle stagioni venatorie 1998/1999 e 1999/2000.

Sono altresì tenuti a dichiarare di non aver fatto valere il diritto presso altro ambito di caccia.

False dichiarazioni, rese al fine di conseguire in modo fraudolento il titolo di accesso all'ATC, ovvero omessa comunicazione di cause ostative al suo rilascio sono sanzionabili dalla Provincia di residenza anagrafica del cacciatore, ai sensi dell'art. 61, comma 1, lettera o) della L.R. 8/1994.

La domanda deve essere formulata secondo il modello 1, di seguito riportato, adottato da tutti gli ATC.

b) ALTRI ATC

A norma dell'art. 36, comma 1 della L.R. 8/1994, come modificata dalla L.R. 16/2007, il cacciatore può richiedere di essere iscritto ad uno o più ATC diversi da quello di diritto.

Il numero dei posti disponibili per tali iscrizioni è dato dalla somma dei due seguenti dati:

- 1) la differenza tra la capienza dell'ATC e il numero di cacciatori che hanno richiesto l'ATC, ai sensi del precedente punto 1.2 lettera a);

2) il risultato dell'applicazione sulla capienza dell'ATC della "percentuale di sicurezza".

La "percentuale di sicurezza", compresa tra 2% e 6%, viene individuata annualmente, con deliberazione del Consiglio direttivo dell'ATC, al fine di compensare a priori le eventuali carenze determinate da scelte non confermate con il pagamento dell'iscrizione.

Nel rispetto delle priorità di cui al comma 4 dell'art. 35 della LR 8/1994, come modificata dalla L.R. 16/2007, ai residenti nella provincia in cui ricade l'ATC richiesto è riservato il 70% del numero dei posti disponibili. Il 25% è assegnato ai cacciatori extraprovinciali, con priorità per i cacciatori provenienti dall'ATC RN01, mentre il restante 5% è a disposizione dei cacciatori residenti in altre regioni, di cacciatori italiani residenti all'estero o stranieri.

I cacciatori regionali che abbiano rinunciato all'ATC di diritto hanno la precedenza all'interno delle due classi di priorità relative alla residenza in ambito provinciale o regionale.

A seguire e comunque nell'ambito di tutte le classi di priorità, nella elaborazione delle rispettive graduatorie, hanno precedenza, secondo l'ordine di seguito riportato:

- i cacciatori che abbiano effettuato interventi di volontariato attinenti la gestione dell'ATC;
- i cacciatori che esercitano attività di impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, muniti di partita IVA agricola, proprietari o conduttori di terreni ricompresi nell'ATC.

Eventuali posti non occupati all'interno di una classe di priorità devono essere assegnati ai cacciatori ricadenti nelle altre graduatorie. Qualora le graduatorie da soddisfare siano due, le assegnazioni dei posti avverranno per scorrimento delle graduatorie seguendo un criterio di prevalenza maggioritaria(50%+1) per la graduatoria collegata alla classe di priorità a cui è stato riservato un maggior numero di posti, come sopradefinito.

La Regione, a norma dell'art. 37 comma 1 della L.R. 8/1994 come modificata dalla L.R. 16/2007, a seguito di accordi di interscambio interregionali, può riservarsi annualmente per ogni ATC una quota di cacciatori da iscrivere od ammettere.

Ogni cacciatore può fare domanda per essere iscritto ad altri ATC della Regione, sottoscrivendo la dichiarazione contenente i dati relativi alla propria residenza ed utilizzando il modello 2 di seguito riportato, adottato da tutti gli ATC.

False dichiarazioni, rese al fine di conseguire in modo fraudolento il titolo di accesso all'ATC, ovvero omessa comunicazione di cause ostative al suo rilascio sono sanzionabili dalla Provincia di residenza anagrafica del cacciatore, ai sensi dell'art. 61, comma 1, lettera o) della L.R. 8/1994.

2. ACCESSO AGLI ATC IN MOBILITA' CONTROLLATA PER LA CACCIA ALLA FAUNA MIGRATORIA

2.1 NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI

In ogni ATC il numero dei posti disponibili giornalmente per la caccia alla fauna selvatica migratoria in mobilità è dato dalla differenza tra la capienza ed il numero totale dei cacciatori iscritti.

E' comunque giornalmente garantita la caccia in mobilità ad un numero di cacciatori pari al 5% della capienza, ad eccezione del caso in cui la superficie effettivamente a disposizione di ogni cacciatore iscritto risulti inferiore di più di un ettaro rispetto alla superficie minima regionale, derivante dal limite massimo di densità venatoria determinato con atto della Giunta regionale.

Ai cacciatori iscritti in altri ATC della stessa Provincia in cui ricade l'ATC d'interesse è riservato il 60% del numero dei posti disponibili; il 35% è riservato ai cacciatori iscritti in altri ATC della Regione Emilia-Romagna, mentre il 5% è riservato ai cacciatori extraregionali non iscritti in ATC della Regione Emilia-Romagna. Eventuali posti residui all'interno delle suddette classi verranno assegnati ai cacciatori che ne fanno richiesta, in relazione alle effettive disponibilità.

Gli ATC trasmettono alla Provincia territorialmente competente e alla Regione Emilia-Romagna, entro il 30 agosto di ogni anno, il numero dei posti disponibili per la caccia alla fauna selvatica migratoria in mobilità, ripartiti in base alle situazioni sopraillustrate.

2.2 MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATC PRESCELTI

Fermo restando quanto previsto all'art. 36 bis della L.R. 8/1994, l'accesso per la caccia alla fauna selvatica migratoria in mobilità, da svolgersi nella forma da appostamento temporaneo, esclusa la beccaccia, è consentito per un massimo di 15 giornate esclusivamente previa acquisizione di autorizzazione all'accesso giornaliero nell'ATC prescelto utilizzando il sistema regionale di prenotazione.

Ad ogni cacciatore accolto viene assegnato un numero di autorizzazione, che deve essere trascritto sul tesserino regionale.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 12 comma 5 della Legge 157/1992, per i cacciatori che esercitano la caccia esclusivamente in azienda venatoria è inibita la possibilità di accedere alla caccia in mobilità.

Le modalità tecniche di accesso al sistema regionale per la prenotazione di giornate di caccia in mobilità alla fauna migratoria vengono disciplinate con atto dal dirigente regionale competente secondo la normativa vigente in materia di organizzazione e vengono rese note con idonee forme di pubblicità.

3. ACCESSO AGLI ATC IN MOBILITA' CONTROLLATA PER LA CACCIA AGLI UNGULATI

In Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 36 bis, comma 4 della L.R. 8/1994, come modificata dalla L.R. 16/2007, è altresì consentito esercitare la caccia a cervidi o bovidi al di fuori dell'ATC o degli ATC di appartenenza, secondo tempi e modalità previsti dall'art. 56 della sopracitata legge e dal Regolamento regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati.

A tal fine gli ATC, in relazione all'oggettiva disponibilità dei capi e al numero complessivo dei cacciatori interessati al prelievo, possono riservare una quota dei piani annuali di abbattimento da destinarsi a cacciatori non appartenenti all'ATC.

I cacciatori interessati presentano domanda all'ATC secondo il modello 3 allegato di seguito riportato, adottato da tutti gli ATC, dall'1 al 15 febbraio.

Gli ATC assegnano i capi da abbattere ai cacciatori che ne abbiano fatto richiesta nei limiti della quota sopracitata, nel rispetto delle priorità di cui al comma 4 dell'art. 35 della L.R. 8/1994, come modificata dalla L.R. 16/2007.

Per questi cacciatori è previsto l'obbligo dell'accompagnamento a norma del vigente Regolamento regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati.

4. CONTRIBUTI ECONOMICI

4.1 ISCRIZIONE

Ai sensi dell'art. 33 comma 7 della L.R. 8/1994, come modificata dalla L.R. 16/2007, l'importo che ciascun cacciatore è tenuto a corrispondere come contributo annuo alla gestione dell'ATC in cui è iscritto deve essere non inferiore a Euro 80,00 e non superiore a Euro 250,00. Il Consiglio direttivo stabilisce la quota di iscrizione di ciascun cacciatore sufficiente a garantire le risorse necessarie a realizzare le attività di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica.

4.2 ACCESSO IN MOBILITA'- UNGULATI

Il contributo da richiedere ai cacciatori non appartenenti all'ATC, ai quali è riservata la quota dei piani annuali di abbattimento di cervidi o bovidi di cui al precedente punto 3, deve essere commisurato alle spese di gestione ed organizzazione in rapporto al numero di capi assegnati, alla specie, al sesso e alla classe di età, nonché alle opere di prevenzione e salvaguardia ambientale messe in atto.

PROVINCIA DI _____

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ATC DI DIRITTO

Al Consiglio direttivo dell'Ambito Territoriale di Caccia _____ n° _____

Il sottoscritto
cognome _____
nome _____
nato nel Comune di _____
il _____
residente in _____
via/località _____ n° _____
Comune di _____ C.A.P. _____
Prov. di _____
Codice fiscale _____ n. telefono _____
Licenza di porto di fucile n. _____

- visto l'art. 14, comma 5 della Legge 157/1992;
- visto l'art. 35, 3° comma e l'art. 36, 1° comma della L.R. 8/1994, come modificata dalla L.R. 16/2007;

C H I E D E

di essere iscritto come avente diritto per la stagione venatoria _____

D I C H I A R A

(BARRARE UNA SOLA POSSIBILITA')

- di essere residente anagrafico in un Comune compreso nell'ATC richiesto
- di essere stato iscritto consecutivamente nell'ATC richiesto nelle due stagioni venatorie 1998/1999 e 1999/2000

D I C H I A R A I N O L T R E

- di essere a conoscenza che il "diritto" all'iscrizione del cacciatore è garantito per un solo ATC regionale e di non aver fatto valere tale diritto presso altro ambito di caccia;
- di essere consapevole che false dichiarazioni rese al fine di conseguire in modo fraudolento il titolo di accesso all'ATC ovvero di cause ostative al rilascio sono sanzionabili ai sensi dell'art. 61, 1° comma, lett. o) della L.R. 8/1994;
- di essere a conoscenza che l'iscrizione si intende rinnovata per gli anni successivi qualora il cacciatore non presenti una rinuncia scritta all'ATC entro il 15 febbraio;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003 in calce alla presente domanda e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati soprariportati, ivi compresa la comunicazione ad Enti pubblici, ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto legislativo.

Si impegna inoltre a prendere conoscenza dello Statuto dell'ATC obbligandosi a rispettarlo.

Data _____ Firma _____

Si ricorda che la domanda deve pervenire al Consiglio direttivo dell'ATC dall'1 al 15 febbraio _____ e che il versamento della somma di Euro _____ sul c.c. n° _____ deve essere effettuato entro il 31 maggio.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'ATC.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per poter provvedere all'iscrizione del cacciatore all'ATC.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori dell'ATC, individuati quali Incaricati del trattamento, e sono comunicati agli incaricati dei Comuni e delle Province competenti territorialmente e alla Regione (Servizio Territorio Rurale ed Attività Faunistico-Venatorie) (art. 62bis, L.R. 8/92 e successive modifiche ed integrazioni).

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali eventuali società terze fornitrici di servizi per l'ATC, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ATC_____, con sede in _____.

L'ATC ha designato quale Responsabile del trattamento, il Presidente dell'ATC. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

PROVINCIA DI _____

DOMANDA DI ISCRIZIONE AD ALTRI ATC

Al Consiglio direttivo dell'Ambito Territoriale di Caccia _____ n° _____

Il sottoscritto

cognome _____

nome _____

nato nel Comune di _____ il _____

residente in _____

via/località _____ n° _____

Comune di _____ C.A.P. _____

Prov. di _____

Codice fiscale _____ n. telefono _____

Licenza di porto di fucile n. _____ -

- visto l'art. 14, comma 5 della Legge 157/1992;
- visto l'art. 35, 4° comma e l'art. 36, 1° comma della LR 8/1994, come modificata dalla LR 16/2007;

CHIEDE

di essere iscritto per la stagione venatoria _____

DICHIARA

(BARRARE UNA SOLA POSSIBILITA')

- di essere residente nella Provincia in cui ricade l'ATC richiesto
- di essere residente nell'ATC RN01
- di essere residente nelle altre Province della Regione
- di non essere residente in Emilia-Romagna

DICHIARA INOLTRE

- di aver rinunciato all'ATC di diritto (specificare quale) _____ (riservato ai cacciatori regionali);
- di aver effettuato interventi di volontariato attinenti la gestione dell'ATC nelle giornate _____;
- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con partita iva agricola n. _____, proprietario o conduttore di terreni ricompresi nell'ATC situati in località _____;
- di essere consapevole che false dichiarazioni rese al fine di conseguire in modo fraudolento il titolo di accesso all'ATC ovvero di cause ostative al suo rilascio sono sanzionabili ai sensi dell'art. 61, 1° comma, lett. o) della L.R. n. 8/1994;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003 in calce alla presente domanda e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati soprariportati, ivi compresa la comunicazione ad Enti pubblici, ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto legislativo.

Si impegna inoltre, in caso di accoglimento della domanda, a prendere conoscenza dello Statuto dell'ATC obbligandosi a rispettarlo.

Data _____ Firma _____

Si ricorda che la domanda deve pervenire al Consiglio direttivo dell'ATC tra il 15 e il 28 febbraio _____ e che in caso di accoglimento della stessa il versamento della somma di Euro _____ sul c.c. n° _____ deve essere effettuato entro il 31 maggio _____.

In caso di esito positivo dell'eventuale ricorso alla Provincia, il pagamento deve essere effettuato entro il 31 maggio _____.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'ATC.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per poter provvedere all'iscrizione del cacciatore all'ATC.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori dell'ATC, individuati quali Incaricati del trattamento, e sono comunicati agli incaricati dei Comuni e delle Province competenti territorialmente e alla Regione (Servizio Territorio Rurale ed Attività Faunistico-Venatorie) (art. 62bis, L.R. 8/92 e successive modifiche ed integrazioni).

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali eventuali società terze fornitrici di servizi per l'ATC, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ATC_____, con sede in _____.

L'ATC ha designato quale Responsabile del trattamento, il Presidente dell'ATC. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

REPUBBLICA ITALIANA **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**
PROVINCIA DI _____

DOMANDA DI ACCESSO AGLI ATC PER LA CACCIA
A CERVIDI O BOVIDI IN MOBILITA' CONTROLLATA

Al Consiglio direttivo dell'Ambito Territoriale di Caccia _____ n° _____

Il sottoscritto
cognome _____
nome _____
nato nel Comune di _____ il _____
residente in _____
via/località _____ n° _____
Comune di _____ C.A.P. _____
Prov. di _____
Codice fiscale _____ n. telefono _____
Licenza di porto di fucile n. _____ -

- visto l'art. 36 bis, 4° comma della LR 8/1994 come modificata dalla L.R. 16/2007 e il vigente Regolamento regionale per la gestione degli ungulati

C H I E D E

di poter accedere per la caccia a Cervidi o Bovidi in mobilità controllata per la stagione venatoria _____

D I C H I A R A

di essere iscritto ai seguenti ATC: _____

(BARRARE UNA SOLA POSSIBILITA')

- di essere in possesso dell'abilitazione regionale di cacciatore di Ungulati con metodi selettivi, a norma del vigente Regolamento regionale
- di essere in possesso di abilitazione equipollente al titolo richiesto in ambito regionale
- di essere in possesso di abilitazione non equipollente al titolo richiesto in ambito regionale

D I C H I A R A I N O L T R E

(BARRARE UNA SOLA POSSIBILITA')

- di essere residente nella Provincia in cui ricade l'ATC richiesto
- di essere residente nell'ATC RN01
- di essere residente nelle altre Province della Regione
- di non essere residente in Emilia-Romagna
- di essere inoltre consapevole che false dichiarazioni rese al fine di conseguire in modo fraudolento il titolo di accesso all'A.T.C. ovvero di cause ostative al suo rilascio sono sanzionabili ai sensi dell'art. 61, 1° comma, lett. o) della LR 8/1994;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003 in calce alla presente domanda e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati soprariportati, ivi compresa la comunicazione ad Enti pubblici, ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto legislativo.

A L L E G A

copia dell'attestazione di prova di tiro rilasciata a norma del vigente Regolamento regionale (solo in caso di abilitazione non equipollente).

Si impegna inoltre, in caso di accoglimento della domanda, a prendere conoscenza delle disposizioni adottate in materia dall'ATC obbligandosi a rispettarle.

Data _____ Firma _____

Si ricorda che la domanda deve pervenire al Consiglio direttivo dell'ATC dall'1 al 15 febbraio _____ e che in caso di accoglimento della stessa il versamento della somma di Euro _____ sul c.c. n° _____ deve essere effettuato entro il _____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'ATC.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per poter provvedere all'iscrizione del cacciatore all'ATC.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori dell'ATC, individuati quali Incaricati del trattamento, e sono comunicati agli incaricati dei Comuni e delle Province competenti territorialmente e alla Regione (Servizio Territorio Rurale ed Attività Faunistico-Venatorie) (art. 62bis, L.R. 8/92 e successive modifiche ed integrazioni).

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali eventuali società terze fornitrici di servizi per l'ATC, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ATC_____, con sede in _____.

L'ATC ha designato quale Responsabile del trattamento, il Presidente dell'ATC. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/167

data 09/02/2011

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'